

All 1

Premessa

Una scuola statale abbastanza centrale nella città di Reggio Emilia, ricca e secolarizzata, due classi seconde per un totale di 41 bambini di diversa estrazione sociale e culturale: professionisti, ceto medio, extracomunitari, questo è il contesto in cui lavoriamo. Ci siamo chieste cosa potesse aiutare i nostri bambini a crescere allargando il loro orizzonte, imparando ad essere amici, ad accettarsi e rispettarsi per quello che sono e non per quello che hanno. Oltretutto, all'interno della scuola, c'era chi si poneva il problema se occorresse evitare di parlare del Natale per via degli scolari "islamici"... Allora ci siamo dette che, invece, la preparazione del Natale nella scuola poteva essere un'occasione educativa importantissima, capace di coinvolgere tutti attraverso iniziative e gesti semplici e altamente carichi di valore per la crescita dei nostri bambini. Dato che io ero rientrata da poco da un periodo di 4 anni di servizio volontario in Nigeria con AVSI, abbiamo pensato di mettere in piedi un'iniziativa di solidarietà nel mese di dicembre, attorno alla quale ruotassero altre attività di tipo curricolare